

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2067 del 08/04/2025
Oggetto	L. N. 239/2004, D.P.R. N. 420/1994 E S.M.I. AUTORIZZAZIONE PER LA DISMISSIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE DELLA SOCIETÀ M.A.R. S.N.C. DI MENEGATTI P. & C. CON SEDE LEGALE E UBICAZIONE IMPIANTO IN VIA A. GRAMSCI N. 2/A, LOCALITÀ MIGLIARINO, COMUNE DI FISCAGLIA (FE).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2152 del 07/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno otto APRILE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc n. 40167/2023

OGGETTO: L. N. 239/2004, D.P.R. N. 420/1994 E S.M.I.

AUTORIZZAZIONE PER LA DISMISSIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE DELLA SOCIETÀ M.A.R. S.N.C. DI MENEGATTI P. & C. CON SEDE LEGALE E UBICAZIONE IMPIANTO IN VIA A. GRAMSCI N. 2/A, LOCALITÀ MIGLIARINO, COMUNE DI FISCAGLIA (FE).

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il Regio Decreto Legge 02/01/1933, n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934, n. 367, ed il relativo Regolamento Esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934, n. 1303, che dettano la disciplina di riferimento per le concessioni per la lavorazione ed il deposito degli oli minerali;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420, relativo a *“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l’installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, relativa a *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”* che all’art. 1 comma 2 lett. a) stabilisce che: *“le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente”* e all’art. 1, comma 56, stabilisce che:
“Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lettera a), sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:
 - a. *l’installazione e l’esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - b. *la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - c. *la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;*
 - d. *la variazione di oltre il 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.”*;
- la Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 165, del 07 ottobre 2004, con la quale in relazione ai procedimenti in itinere si stabilisce che: *“Istanze per fattispecie previste dall’art. 1, comma 56 Si tratta di fattispecie per le quali la nuova normativa prevede il regime autorizzativo. Le istanze in itinere verranno trasferite alle regioni che procederanno a completare l’iter acquisendo i pareri mancanti e provvedendo al rilascio del provvedimento di autorizzazione seguendo la procedura descritta all’art. 5 del D.P.R. n. 420/94 ...”*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, relativa a *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* che all’art. 3 comma 1 lett. d) stabilisce che:

“Le Province esercitano le seguenti funzioni:

.....

d) tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia)”.

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l'art. 17 della LR n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e di cui al DLgs 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173, del 21 dicembre 2015, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti settoriali di depositi di oli minerali e GPL;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.D.G. n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, n. 140/2022 e revisione n. 94/2023 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna.

DATO ATTO CHE:

- con DET-2024-400 del 28/05/2024 è stato conferito al Dott. Alessandro Travagli l'Incarico di Funzione *Autorizzazioni Complesse ed Energia* presso il SAC di Ferrara a decorrere dal 01/06/2024;
- con Delibera del Direttore Generale n. 91 del 29/08/2024 è stato conferito al Dott. Marco Roverati l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara, a decorrere dal 01/09/2024;
- il responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Alessandro Travagli.

CONSIDERATE le *"Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015"*, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo.

DATO ATTO che dal 1° gennaio 2016 le competenze di rilascio di autorizzazione degli impianti di “Oli

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Area Autorizzazioni e concessioni Centro
via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel. Centralino + 39 0532 234811 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it | fax +39 0532 234801

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

minerali", in carico alla Provincia di Ferrara, sono state trasferite ad ARPAE – SAC di Ferrara, ai sensi della legge regionale 30/07/2015, n. 13.

CONSIDERATO che l'attività svolta dalla società M.A.R. s.n.c. di Menegatti P. & C., C.F. e P. IVA 00332100387, rientra tra le tipologie soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto dalla Legge 23 agosto 2004, n. 239 all'art. 1, comma 56, lett.b).

PREMESSO CHE:

- con nota del 20/11/2023, acquisita agli atti di Arpae con Prot. n. PG/2023/196369 del 20/11/2023, la società M.A.R. s.n.c. di Menegatti P. & C., C.F. e P. IVA 00332100387, con sede legale e impianto in Via A. Gramsci, 2/A Località Migliarino, Comune di Fiscaglia (FE), ha comunicato la volontà di cessare l'attività di commercio dei prodotti petroliferi;
- con nota del 28/11/2023, acquisita agli atti di Arpae con Prot. n. PG/2023/202657 del 29/11/2023 la medesima società ha trasmesso la comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione agli esiti analitici ambientali svolti propedeuticamente all'istanza di dismissione. Ha fatto seguito l'iter ambientale ai sensi del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006, conclusosi positivamente nel 2025 e nel seguito richiamato;
- con nota Prot. n. PG/2023/204301 del 30/11/2023, la scrivente Agenzia ha comunicato alla società la necessità di presentare apposita istanza alla dismissione del deposito;
- con nota del 05/12/2023, acquisita agli atti di Arpae con Prot. n. PG/2023/206484 del 05/12/2023, M.A.R. s.n.c., ha trasmesso al SAC di Ferrara istanza di autorizzazione alla dismissione del deposito di oli minerali ad uso commerciale, con riferimento all'impianto ubicato in via A. Gramsci n. 2/A, Località Migliarino, Comune di Fiscaglia (FE), relativamente al deposito così costituito:

n° identificativo serbatoio	tipologia serbatoio	quantità (mc)	tipologia carburante
1	serbatoio metallico interrato	22	gasolio autotrazione
6	serbatoio metallico interrato	11	benzina agricola
8	serbatoio metallico interrato	30	gasolio autotrazione
9	serbatoio metallico interrato	22	gasolio agricolo
10	serbatoio metallico interrato	22	gasolio agricolo
Capacità complessiva deposito: 107 mc			

- la rimanente parte del deposito, nel seguito dettagliata, in relazione alla quale la società aveva richiesto la dismissione con modifica inferiore al 30% della capacità complessiva, risulta già dismessa in quanto soggetta ad attività libera esclusa dalla tipologia autorizzativa prevista dall'art. 1 comma 56 della Legge n. 239 del 23 agosto 2004, come indicato nella nota della Provincia di Ferrara PG 64978 del 17/07/2006. In particolare la porzione di deposito già dismessa è costituita:
 - dai seguenti serbatoi in passato contenenti gasolio combustibile:
 - n. 1 serbatoio metallico da 4 mc (identificato con n° 2);
 - n. 1 serbatoio metallico da 4 mc (identificato con n° 3);

- n. 1 serbatoio metallico da 7,5 mc (identificato con n° 4);
 - n. 1 serbatoio metallico da 2,5 mc (identificato con n° 5);
 - n. 1 serbatoio metallico da 10 mc (identificato con n° 7);
- dal deposito di olio lubrificante da 6 mc entro apposito locale, successivamente adibito a ripostiglio;
- con nota Prot. n. PG/2023/210262 del 12/12/2023 il SAC di Ferrara ha chiesto alla società di trasmettere documentazione a completamento dell'istanza chiedendo, in particolare, le motivazioni per le quali la società non ritiene possibile rimuovere i serbatoi interrati, allegando idonea planimetria indicante le distanze dei serbatoi dagli immobili adiacenti;
- con nota del 09/01/2024, acquisita agli atti di Arpae con Prot. n. PG/2024/2944, la società M.A.R. s.n.c. ha trasmesso una planimetria di dettaglio del deposito chiarendo che:
 - i serbatoi identificati nella planimetria con i numeri 2, 3, 4, 5 e 7, con la dicitura disattivati, sono stati bonificati ed inertizzati nel periodo tra il 1999 e il 2000;
 - i restanti serbatoi sono stati bonificati nel 2023 e sono stati oggetto di prove di tenuta;
 - l'esatta posizione e dimensione è desunta da un rilievo georadar effettuato il 22/12/2023;
 - l'eventuale intervento di asportazione dei serbatoi viene ritenuto non praticabile in quanto difficilmente realizzabile per la vicinanza del parco serbatoi agli edifici adiacenti (magazzino interno alla proprietà ed altri edifici di altra proprietà) e ai muri di confine perimetrale con altre proprietà;
 - l'attività di scavo/rimozione dei serbatoi comporterebbe problematiche di instabilità alle strutture;
- in relazione alla suddetta istanza, con nota Prot. n. PG/2024/19424 del 31/01/2024 la scrivente Agenzia ha inviato la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, unitamente alla richiesta di parere agli Enti competenti e relazione tecnica al Servizio Territoriale di Ferrara;
- con nota prot. 1750 del 07/02/2024, acquisita agli atti di Arpae con Prot. n. PG/2025/23989 del 07/02/2024, l'Agenzia delle Dogane di Ferrara ha trasmesso parere favorevole alla dismissione del deposito;
- con nota Prot. n. 12347 del 05/03/2024, acquisita agli atti di Arpae con Prot. n. PG/2024/43351 del 06/03/2024, la Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna ha indicato di non avere competenze per esprimersi sulle dismissioni;
- con nota Prot. n. PG/2024/70425 del 16/04/2024 il Servizio Territoriale di Ferrara ha comunicato l'intenzione di esprimersi nell'ambito della parallela procedura ambientale, avviata ai sensi del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. 8911 del 18/04/2024, acquisita agli atti con Prot. n. PG/2024/72749 del 19/04/2024, il Comune di Fiscaglia ha chiesto di integrare la documentazione considerando i riferimenti ai vigenti strumenti urbanistici comunali;
- il SAC di Ferrara, vista la nota del Comune di Fiscaglia del 18/04/2024 e considerato il parallelo procedimento di cui alla Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/2006, con nota Prot. n. PG/2024/80789 del 02/05/2024 ha inviato alla società una richiesta di integrazioni, sospendendo il procedimento amministrativo riguardante la dismissione per un periodo di 4 mesi, in attesa delle integrazioni ambientali, richieste alla società nell'ambito della Conferenza di Servizi del 22/04/2024 in merito alla valutazione dell'analisi di rischio sito specifica.

VERIFICATO CHE:

- il procedimento ambientale di cui alla comunicazione di potenziale contaminazione del 28/11/2023, citata in premessa, si è concluso positivamente con atto DET-AMB-2025-1416 del 11/03/2025,

trasMESSO alla società con Prot. n. PG/2025/46106 del 11/03/2025;

- in relazione al suddetto atto, in particolare:
 - è stato approvato con prescrizioni il documento di Analisi di Rischio sito specifica dalla cui elaborazione non sono emersi rischi sanitari/ambientali, in relazione al modello concettuale e alla destinazione d'uso del sito;
 - si è concluso positivamente il procedimento avviato ai sensi dell'art. 242 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - il sito è stato dichiarato non contaminato ai sensi dell'art. 240 c. 1 lett. f del D.Lgs. 152/2006;
 - si è preso atto della difficoltà, motivata con perizia tecnica, di rimuovere le numerose cisterne presenti.

DATO ATTO CHE:

- concluso il procedimento ai sensi del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/2006, è stata trasmessa la comunicazione Prot. n. PG/2025/45973 del 11/03/2025 di richiesta agli Enti di trasmissione del parere di competenza o conferma del precedente parere, se già rilasciato, in merito alla procedura di dismissione in oggetto;
- è pervenuto parere da parte dei Vigili del Fuoco di Ferrara, con nota Prot. n. 4520 del 31/03/2025 acquisita agli atti di Arpae con Prot. n. PG/2025/60497 del 31/03/2025, che riporta quanto di seguito:
 - *a seguito di verifica dell'archivio di Prevenzione Incendi relativamente a pratiche con autorizzazione ai fini antincendio scaduta, si prende atto della formale dismissione dei depositi di oli minerali a uso commerciale;*
 - *si precisa sin d'ora che, ove nell'intervento in oggetto dovessero essere previste attività elencate nell'Allegato 1 di cui al DPR 151/2011 ovvero la modifica sostanziale ad attività soggette ai controlli di prevenzione incendi già autorizzate, il titolare ha l'obbligo di ottemperare agli adempimenti dettati dal DPR 151/2011 inoltrando la documentazione redatta in conformità a quanto disposto dal DM 07/08/2012 (art. 3 "valutazione progetto" e/o art. 4 "richiesta di controllo tramite SCIA") scaricabile dal sito www.vigilfuoco.it, debitamente compilata in ogni sua parte, allegando la documentazione tecnica nonché, ai sensi del D.Lgs. 139/2006, l'attestazione del versamento per lo svolgimento dell'attività di valutazione progetto ai fini antincendio intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Ferrara.*

RITENUTO, visto quanto sopra descritto, che sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla società M.A.R. s.n.c. di Menegatti P. & C. per la dismissione del deposito di oli minerali, ad uso commerciale, come precedentemente descritto in apposita tabella, con capacità geometrica complessiva di mc 107.

ACCERTATO che il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui al "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 dell'8 gennaio 2016 e revisionato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019.

DATO ATTO che il proponente, unitamente alla domanda di autorizzazione alla dismissione del deposito oli minerali ha dichiarato di aver assolto l'imposta di bollo e che conserverà la marca da bollo (id. 01210685722856 del 10/11/2023).

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente determina, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel. Centralino + 39 0532 234811 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it | fax +39 0532 234801

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

DATO ATTO che nei confronti del sottoscritto Dirigente di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Area Centro, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, si attesta l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90.

DISPONE

- 1) **DI AUTORIZZARE**, ai sensi della L. 239/2004 e s.m.i., la società M.A.R. S.N.C. DI MENEGATTI P. & C., C.F. e P. IVA 00332100387, con sede legale in via A. Gramsci, 2/A Località Migliarino, Comune di Fiscaglia (FE), **la dismissione del deposito di oli minerali ad uso commerciale** ubicato in via A. Gramsci, 2/A Località Migliarino, Comune di Fiscaglia (FE), di cui agli estremi catastali F 35 M 248 del Comune di Fiscaglia, così costituito:

n° identificativo serbatoio	tipologia serbatoio	quantità (mc)	tipologia carburante
1	serbatoio metallico interrato	22	gasolio autotrazione
6	serbatoio metallico interrato	11	benzina agricola
8	serbatoio metallico interrato	30	gasolio autotrazione
9	serbatoio metallico interrato	22	gasolio agricolo
10	serbatoio metallico interrato	22	gasolio agricolo
Capacità complessiva deposito: 107 mc			

- 2) **DI IMPARTIRE LE MEDESIME PRESCRIZIONI/RACCOMANDAZIONI** di cui al citato atto DET-AMB-2025-1416 del 11/03/2025:

prescrizioni:

- smaltire correttamente le tubazioni aeree e interrate di collegamento dei prodotti petroliferi e conservare l'attestazione di tali operazioni;
- demolire la struttura centrale che ospitava il carico di carburante, come indicato nella relazione di intervento;
- operare la sigillatura a regola d'arte per le tubazioni e i collegamenti non rimovibili;
- inertizzare i serbatoi identificati con i numeri: 1-6-8-9-10;
- presentare una relazione descrittiva delle suddette attività, comprensiva dei formulari di smaltimento dei rifiuti.

raccomandazioni:

- completate le attività di dismissione del deposito, attuare la completa asfaltatura di tutta l'area con gestione specifica delle acque meteoriche, al fine di tutelare la condizione di assenza di rischi ambientali/sanitari per l'intero sito; i tempi di realizzazione dell'asfaltatura potranno accordarsi con il correlato procedimento di dismissione del deposito;
 - terminata l'asfaltatura, inviare un report fotografico delle attività effettuate.
- **3) DI ALLEGARE** la seguente documentazione:
 - parere Vigili del Fuoco;
 - parere Agenzia delle Dogane;
 - planimetria del deposito.

COMUNICA

- che la presente autorizzazione ha valore esclusivamente ai fini di quanto specificato nella Legge 23 agosto 2004, n. 239, e non esonera la Società titolare della stessa da ogni successivo adempimento di legge a fini edificatori, ambientali, sanitari, fiscali, di sicurezza e di prevenzione incendi;
- la trasmissione del presente provvedimento con i relativi allegati, alla Società richiedente e agli Enti interessati dal procedimento amministrativo;
- che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
- ai fini della trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae e diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC Ferrara o di chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.
- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di Arpae, Dott. Giuseppe Bortone e che la responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (DDG n. 12 del 31/01/2025) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)";

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.